

**CIRCOLARE N. 1/2026**

Agli Agricoltori interessati  
Ai Centri di Assistenza Agricola

E, p.c:

All'Organismo pagatore AGEA  
protocollo@pec.Agea.gov.it

All'A.G.R.E.A  
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'APPAG Trento  
appag@pec.provincia.tn.it

All'ARCEA  
protocollo@pec.arcea.it

All'ARPEA  
protocollo@cert.arpea.piemonte.it

All'A.R.T.E.A  
artea@cert.legalmail.it

All'A.V.E.P.A  
protocollo@cert.avepa.it

All'Organismo pagatore della Regione Lombardia  
opr@pec.regione.lombardia.it

All'Op della Provincia Autonoma di Bolzano - OPPAB  
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it

All'Organismo pagatore ARGEA Sardegna  
argea@pec.agenziaargea.it

All'Organismo pagatore della Regione Friuli Venezia Giulia  
opr@certregione.fvg.it

Al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste - Dir. Gen. delle politiche Internazionali e dell'Unione europea  
pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Alla Regione Veneto  
Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport  
Coordinamento Commissione Politiche agricole  
[area.marketingterritoriale@regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@regione.veneto.it)

All'AGEA

Direzione Organismo di Coordinamento

[protocollo@pec.Agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.Agea.gov.it)

Ai Consorzi di Difesa

All' ASNACODI

Al COORDIFESA

All'ISMEA

[isma@pec.ismea.it](mailto:isma@pec.ismea.it)

All' ANIA

[amministrazione@ania.pecpostecloud.it](mailto:amministrazione@ania.pecpostecloud.it)

All'Agecontrol SpA

[protocollo@pec.agecontrol.it](mailto:protocollo@pec.agecontrol.it)

A Agriconsulting S.p.A

Mandataria RTI Lotto 2 Gara SIAN

[protocollo-lotto2@pec.it](mailto:protocollo-lotto2@pec.it)

Alla Leonardo S.p.A

Mandataria RTI Lotto 3 Gara SIAN

[cybersecurity@pec.leonardo.com](mailto:cybersecurity@pec.leonardo.com)

**Oggetto: Fondo Mutualistico Nazionale Agricat L. 234/2021 art. 1 commi 516-519 – presentazione delle denunce di sinistro degli eventi catastrofali per l'anno 2026 e fissazione dei termini**

## Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>2. BASE GIURIDICA .....</b>	<b>5</b>
<b>2.1. BASE GIURIDICA UNIONALE .....</b>	<b>5</b>
<b>2.2. BASE GIURIDICA NAZIONALE.....</b>	<b>5</b>
<b>2.3. CIRCOLARI/ISTRUZIONI OPERATIVE DI AGEA .....</b>	<b>6</b>
<b>2.4. CIRCOLARI DEL FONDO.....</b>	<b>6</b>
<b>3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA DI SINISTRO .....</b>	<b>6</b>
<b>3.1. MODALITÀ OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1.1. EVENTO ALLUVIONE.....</b>	<b>7</b>
<b>3.1.2. EVENTI GELO/BRINA E SICCITÀ.....</b>	<b>8</b>
<b>3.2. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLA DENUNCIA DI SINISTRO.....</b>	<b>8</b>
<b>4. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DENUNCIA DI SINISTRO .....</b>	<b>9</b>
<b>4.1. DOMANDA INIZIALE .....</b>	<b>9</b>
<b>4.2. RITIRO DELLA DENUNCIA DI SINISTRO.....</b>	<b>9</b>
<b>5. CALCOLO DELL'INDENNIZZO .....</b>	<b>9</b>
<b>6. CALCOLO DEL DANNO D'AREA.....</b>	<b>10</b>
<b>7. SISTEMA DI CONTROLLI .....</b>	<b>10</b>
<b>8. PISTA DI CONTROLLO .....</b>	<b>11</b>
<b>8.1. CONTROLLI DI PAGABILITÀ.....</b>	<b>12</b>
<b>9. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC).....</b>	<b>12</b>
<b>10. PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO .....</b>	<b>12</b>
<b>10.1. IL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>12</b>
<b>10.2. ACCESSO AI DOCUMENTI DEL PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO .....</b>	<b>14</b>
<b>ALLEGATO A .....</b>	<b>16</b>
<b>METODOLOGIA DI CALCOLO DELL'INDENNIZZO – CAMPAGNA 2026 .....</b>	<b>16</b>

## **1. PREMESSA**

Il Fondo Mutualistico Nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole, istituito con la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, è uno strumento previsto dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (intervento SRF04) finalizzato all'erogazione di indennità in favore degli agricoltori partecipanti al Fondo che abbiano subito un danno alle proprie coltivazioni in conseguenza di un evento catastrofale da alluvione, gelo o brina, siccità. Il Fondo è finanziato annualmente con un prelievo del 3% dei pagamenti diretti della PAC (FEAGA) e con un contributo a integrazione, nella misura del 70%, attivato a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Ai sensi dell'art.1, comma 516, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, le funzioni di Soggetto Gestore del Fondo sono affidate a ISMEA che, al fine di assicurare l'adempimento delle normative speciali in materia di redazione dei conti annuali e garantire una separazione dei patrimoni, le esercita attraverso la società Agri-CAT S.r.l., riconosciuta quale Soggetto Gestore del Fondo ai sensi dell'art.4, comma 1, del D.M. n. 667236 del 30 dicembre 2022.

Atteso che il Fondo rimborsa i danni alla produzione vegetale, la copertura del Fondo Mutualistico Nazionale è estesa a tutti i prodotti elencati specificamente nel Piano annuale di Gestione dei Rischi in Agricoltura (PGRA) per il periodo intercorrente dal 1 gennaio al 31 dicembre, così come stabilito all'articolo 5 del DM Masaf n. 667236 del 30 dicembre 2022. Il Fondo può intervenire esclusivamente per i danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, così come definiti dal PGRA, dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali attuative.

L'agricoltore che ritenga di aver subito un danno alla propria produzione agricola, in misura superiore al 20% della sua produzione media storica - calcolata sui tre anni precedenti o sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata, deve presentare una denuncia di sinistro al Fondo attraverso l'apposito applicativo messo a disposizione dal Soggetto Gestore. Nel *format* di denuncia l'agricoltore deve, tra le altre cose, indicare: il tipo di evento catastrofale, la data dell'evento, il/i prodotto/i e l'/gli appezzamento/i colpito/i dall'evento, l'eventuale sussistenza di una polizza assicurativa agevolata con garanzie catastrofali a valere sul/sui medesimo/i prodotto/i oggetto di denuncia al Fondo. I termini e le modalità per la presentazione della denuncia di sinistro sono comunque stabiliti dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali attuative, in coerenza con le disposizioni del Piano annuale di Gestione dei Rischi in Agricoltura.

L'agricoltore che abbia stipulato una polizza agevolata con garanzie catastrofali a tutela della propria produzione agricola o partecipi a un Fondo Mutualistico Locale, in caso di danni dovuti ad alluvione, gelo o brina e siccità, oltre a denunciare il danno alla Compagnia di assicurazione, deve comunque presentare una denuncia di sinistro al Fondo attraverso l'apposito applicativo messo a disposizione dal Soggetto Gestore. In tal caso, in fase di compilazione della denuncia al Fondo l'agricoltore dovrà segnalare, spuntando l'apposito *flag*, la sussistenza di una polizza assicurativa agevolata o adesione ad un Fondo Mutualistico Locale con garanzie catastrofali a valere sul/sui medesimo/i prodotto/i oggetto di denuncia al Fondo.

La domanda di sinistro presentata nell'anno 2026 consente la partecipazione agli indennizzi previsti nell'ambito dell'intervento SRF04, finalizzato agli interventi di cui agli articoli 69, lettera f), e 76 del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante «Norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1307/ 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La presente circolare, emanata dal Soggetto gestore AGRI-CAT srl del Fondo mutualistico Nazionale AgriCat, definisce le modalità di presentazione delle domande di indennizzo relative alle denunce di sinistro per gli eventi catastrofali presentati per la campagna 2026; integra e sostituisce la circolare n. 9/2025.

Vengono in particolare disciplinati il procedimento e il sistema di partecipazione al procedimento dei beneficiari interessati.

## **2. Base giuridica**

### **2.1. Base giuridica Unionale**

- REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - CCI: 2023IT06AFSP001

### **2.2. Base giuridica Nazionale**

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", articolo 1 commi dal 515 al 518, come modificati dagli articoli 19 e 20 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51
- Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025"
- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 - codice intervento SRF04
- D.M. Masaf n. 667236 del 30 dicembre 2022, recante "Disposizioni per la costituzione, il riconoscimento, la gestione ed il finanziamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234"
- D.M. Masaf n. 660087 del 23 dicembre 2022, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e smi
- D.M. Masaf "Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2026"

- Decreto Direttoriale Masaf n. 611452 del 3 novembre 2023 recante “approvazione del Regolamento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità, istituito con legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi dell’articolo 11 del DM 30 dicembre 2022, n. 667236”.
- D.Lgs. 17 marzo 2023, n. 42 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune – in particolare, l’articolo 25, comma 2-bis, che stabilisce modalità di recupero di percezioni indebite.

### **2.3. Circolari/Istruzioni Operative di AGEA**

- Circolare AGEA prot. n. 12874 del 22/02/2023 - Agricoltore in attività – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115
- Circolare AGEA prot. n. 26882 del 12/04/2023 - Disciplina relativa alla domanda unica di pagamento a norma del Reg. (UE) n. 2021/2115 – requisiti e livello minimo di informazioni
- Circolare AGEA prot. n. 73919 del 25/09/2025 - Testo coordinato sulla costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale. Norme applicative alle domande di sostegno, di aiuto e di pagamento a partire dall’anno di campagna 2026
- Circolare AGEA prot. n. 68585 del 19/09/2023 - disposizioni sul prelievo delle quote di partecipazione degli agricoltori e sul finanziamento del Fondo AgriCat - Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali alle produzioni agricole causati da alluvioni, gelo o brina e siccità.

### **2.4. Circolari del Fondo**

- Circolare n. 9 del 22 dicembre 2025 - Fondo Mutualistico Nazionale Agricat L. 234/2021 art. 1 commi 516-519 – presentazione delle denunce di sinistro degli eventi catastrofali per l’anno 2026.

## **3. Modalità di presentazione della denuncia di sinistro**

La denuncia di sinistro è presentata dall’agricoltore tramite le apposite funzionalità rese disponibili dal Fondo in ambito SIAN, con le modalità stabilite all’articolo 7 del Regolamento del Fondo.

La denuncia di sinistro deve essere presentata in ambito SIAN nell’area “MyAgricat”, raggiungibile all’indirizzo <http://www.fondoagricat.it>.

Il produttore può presentare la denuncia di sinistro in forma telematica:

- direttamente sul sito [www.fondoagricat.it](http://www.fondoagricat.it) o sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it), ottenendo la ricevuta di avvenuta presentazione della denuncia, rilasciata dal SIAN;
- sul sito [www.fondoagricat.it](http://www.fondoagricat.it) o sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it), con l'assistenza di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola.

Gli agricoltori che hanno delegato alla presentazione della denuncia il CAA cui hanno anche conferito mandato con rappresentanza per la tenuta del fascicolo aziendale, troveranno le procedure necessarie alla compilazione della denuncia presso lo stesso CAA. Il soggetto accreditato provvede a trasmettere telematicamente, mediante apposite funzionalità, i dati della denuncia direttamente tramite il SIAN e a consegnare a ciascun richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della denuncia, rilasciata dal SIAN.

L'azienda agricola che non ha delegato il CAA alla presentazione della denuncia può presentare la denuncia stessa direttamente sul sito [www.fondoagricat.it](http://www.fondoagricat.it) o sul portale [www.sian.it](http://www.sian.it). Si precisa che per accedere alla piattaforma My AgriCat è necessario essere preventivamente registrati al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN); l'accesso alla Piattaforma MyAgriCat avviene con le medesime credenziali e senza eseguire una nuova registrazione. Le modalità di accesso per gli utenti qualificati SIAN sono disponibili all'indirizzo <https://www.fondoagricat.it/agricat/guida/accedere>.

Le procedure informatiche attivate sul sito guideranno l'utente per la presentazione delle denunce di sinistro. I dati della denuncia sono inseriti nel SIAN e ciascun richiedente riceverà la ricevuta di avvenuta presentazione della denuncia, rilasciata dal SIAN.

Le modalità operative per la compilazione e l'invio di una denuncia di sinistro sono pubblicate nel sito <http://www.fondoagricat.it>

**N.B.: NON SONO VALIDE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DI DENUNCE DI SINISTRO DIVERSE RISPETTO ALLE SUMMENZIONATE MODALITÀ OPERATIVE.**

**PERTANTO EVENTUALI DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ NON CONFORMI A QUANTO ESPLICITATO DALLA PRESENTE CIRCOLARE NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.**

### **3.1. Modalità operative per la compilazione**

#### **3.1.1.Evento Alluvione**

La denuncia di sinistro presentata per ottenere un indennizzo a seguito del verificarsi dell'evento Alluvione è predisposta, in analogia legis, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2022/1173 e contiene gli elementi di seguito elencati:

- a) identità del beneficiario;
- b) indicazione degli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;
- c) eventuali documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità ed altri requisiti pertinenti per quanto oggetto di domanda.

Una volta indicata la data del verificarsi dell'evento, sulla base del PCG compilato dall'azienda e aggiornato per la campagna agraria 2026, il sistema guida l'azienda stessa nelle richieste di indennizzo che confluiranno nel modello di denuncia di sinistro, sulla base delle seguenti informazioni:

- matrice presente nel Sistema di Gestione del Rischio, di correlazione tra l'occupazione del suolo dichiarata nel PCG e i prodotti indennizzabili come codificati nel Decreto Masaf che espone il Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura (PGRA) di campagna;
- elementi dichiarati dall'agricoltore nel proprio fascicolo aziendale attinenti all'occupazione del suolo e alla sua destinazione, quali (a titolo esemplificativo) l'esistenza di protezioni delle colture, lo stato delle colture, l'identificazione dei criteri di esercizio dell'attività agricola minima.

Il richiedente, dunque, procederà alla delimitazione delle parcelle per le quali dichiara il verificarsi dell'evento.

### **3.1.2.Eventi Gelo/brina e Siccità**

In un'ottica di semplificazione delle procedure amministrative, la denuncia di sinistro presentata per ottenere un indennizzo a seguito del verificarsi degli eventi Gelo/brina e Siccità è predisposta mediante un modulo di domanda geospaziale precompilato (in analogia legis con quanto previsto all'articolo 5 Reg. (UE) 2022/1173) e fornito dal Soggetto Gestore del Fondo mutualistico nazionale AgriCat, con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema integrato di Gestione e controllo presenti nel fascicolo aziendale nazionale.

In analogia legis, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2022/1173, la denuncia di sinistro contiene gli elementi di seguito elencati:

- a) identità del beneficiario;
- b) indicazione degli interventi richiesti e le relative informazioni dettagliate;
- c) eventuali documenti giustificativi necessari per stabilire le condizioni di ammissibilità ed altri requisiti pertinenti per quanto oggetto di domanda.

Il Soggetto gestore del Fondo AgriCat compilerà dei format di denunce di sinistro che saranno sottoposti all'agricoltore i cui appezzamenti ricadono in tutto o in parte all'interno delle aree risultate interessate da gelo/brina o siccità. Il Soggetto Gestore, mediante la sovrapposizione dei layer meteoroclimatici, delimiterà periodicamente le aree interessate da gelo e siccità per tutti i Piani di Coltivazione Grafici aggiornati per la campagna agraria 2026. Per tutti gli agricoltori con appezzamenti ricadenti in tutto o in parte nell'area delimitata, sarà precompilata una denuncia di sinistro che sarà sottoposta al singolo agricoltore o al CAA da questo delegato.

Il richiedente integra, accetta o modifica le informazioni contenute nel modulo precompilato e, in ogni caso, resta responsabile della denuncia di sinistro e della correttezza delle informazioni trasmesse anche in caso di accettazione del modulo precompilato.

### **3.2. Modalità di sottoscrizione della denuncia di sinistro**

Oltre che tramite apposizione della firma autografa del richiedente sul modello cartaceo, è possibile sottoscrivere la denuncia di sinistro sia con OTP che con firma elettronica. La tipologia di firma resa disponibile è la Firma Elettronica Avanzata (FEA) tramite Libro Firma e autenticazione SPID/CIE.

**Gli utenti qualificati possono firmare esclusivamente tramite OTP o Libro Firma.**

Per i CAA il processo di rilascio della domanda e di firma tramite Libro Firma si articola in due fasi:



- Invio della dichiarazione al sistema di firma, funzionalità abilitata agli operatori con ruoli di RILASCIO o STAMPA.
- Recupero dello stato di firma e conseguente rilascio finale, funzionalità abilitata agli operatori con ruolo di RILASCIO.

Gli utenti firmatari vengono notificati tramite mail o PEC dello stato di avanzamento del processo di firma a loro carico fino alla conclusione dello stesso.

Per i dettagli sull'utilizzo delle funzioni dei software a supporto del processo "Libro Firma" si rimanda al manuale utente disponibile al seguente link <https://www.fondoagricat.it/agricat/documenti/documenti-dettaglio/1207717>.

## **4. Termini per la presentazione della denuncia di sinistro**

### **4.1. Domanda iniziale**

È possibile presentare, nell'area "MyAgricat", denunce di sinistro relative a danni causati da eventi catastrofali che hanno colpito o che colpiranno le produzioni agricole dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026.

In ragione dei diversi procedimenti sono adottati i seguenti termini per la presentazione delle denunce di sinistro:

- Evento alluvione: le denunce dovranno essere presentate, pena l'inammissibilità delle stesse, entro 30 giorni dalla data di accadimento dell'evento, salvo comprovati casi di forza maggiore;
- Evento gelo e siccità: le denunce dovranno essere presentate, pena l'inammissibilità delle stesse, entro 90 giorni dalla data di accadimento dell'evento, e comunque entro e non oltre il 15 gennaio 2027.

### **4.2. Ritiro della denuncia di sinistro**

Le denunce di sinistro presentate possono essere ritirate dall'imprenditore agricolo utilizzando le funzionalità rese disponibili da AgriCat entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento della presente circolare.

**Il ritiro della denuncia di sinistro equivale a rinuncia espressa ad ogni richiesta di indennizzo ad AgriCat.**

## **5. CALCOLO DELL'INDENNIZZO**

Le stime dei danni a carico del Fondo vengono effettuate secondo le modalità stabilite annualmente dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura, nonché sulla base degli ulteriori criteri fissati dal Regolamento del Fondo, dalle circolari ministeriali, e dalle Circolari Agricat.

Nello specifico, per gli agricoltori che abbiano stipulato una polizza agricola agevolata con garanzie catastrofali (polizza CAT) o aderiscano a un Fondo Mutualistico Locale, il superamento della soglia di danno del 20% è accertata dal perito assicurativo, con le modalità previste dal PGRA, mentre per la stima del danno a carico del Fondo viene utilizzata la medesima percentuale di danno individuale (per evento) contenuta nel bollettino di perizia di fonte assicurativa.

Al contrario, per gli agricoltori che non abbiano sottoscritto una polizza CAT, la verifica del superamento della soglia del 20% e la stima del danno a carico del Fondo sono effettuate sulla base di una percentuale di danno

medio ponderato areale, determinata dal Soggetto Gestore del Fondo sulla scorta di un numero adeguato di perizie campionarie eseguite per aree omogenee e tenendo conto degli esiti delle perizie di fonte assicurativa.

La quantificazione delle indennità da corrispondere agli agricoltori aventi diritto è effettuata sulla base delle percentuali di danno stimate dal Fondo applicando le condizioni di intervento previste dal Piano annuale di Gestione dei rischi in agricoltura 2026, nonché gli ulteriori criteri stabiliti dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali applicative.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 517, della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, così come modificato dal D.L. n.21 del 21 marzo 2023, le verifiche di sovracompensazione sono effettuate da AGEA.

## **6. CALCOLO DEL DANNO D'AREA**

Il valore percentuale di danno di area è calcolato sulla base della media aritmetica ponderata di tutte le percentuali di danno riscontrate dal Fondo e puntualmente sulle polizze verificate dai periti assicurativi/Fondi mutualistici locali.

Per ciascun evento devono essere prese in considerazione le valutazioni per:

- area omogenea individuata
- DOL (Date OF Loss-data di accadimento dell'evento)
- Gruppo produzioni vegetali come individuate dall'allegato 1 del PGRA
- insieme dei prodotti dichiarati e riferiti all'articolo 2.5.3, punto I.1) del PGRA

Per l'evento "Siccità" l'area omogenea corrisponde all'intersezione tra la zona interessata, in funzione della classe di indice SPEI-3 rilevato, e il tipo di colture all'interno della zona predetta (con applicazione di una tolleranza di 0,5).

Per l'evento "Gelo" l'area omogenea corrisponde all'intersezione tra la zona interessata, in funzione della classe di temperatura rilevata, e il tipo di colture all'interno della zona sottozero (con applicazione di una tolleranza di 1 °C).

Per l'evento "Alluvione" l'area omogenea corrisponde all'intersezione tra la zona sommersa, in funzione del tempo di sommersione e della profondità delle acque, e il tipo di colture all'interno della zona alluvionata.

Il danno da riconoscere alle aziende agricole ricadenti nell'area interessata dall'evento e che abbiano riportato danni viene calcolato come danno d'area per singolo prodotto nell'area omogenea. Nel caso in cui la parcella denunciata ricada in più di una delle classi della matrice di corrispondenza (diverse combinazioni di tempo di sommersione e livello delle acque/classi di temperatura/indice SPEI-3), il calcolo del danno sarà pari alla sommatoria del prodotto delle superfici di ciascuna classe per le classi corrispondenti alle singole combinazioni della matrice.

## **7. SISTEMA DI CONTROLLI**

Il Fondo AgriCat provvede all'esecuzione di controlli amministrativi sistematici su tutte le denunce di sinistro presentate, al fine di controllare e verificare:

- che la denuncia di sinistro risulti essere stata tempestivamente presentata e che sia completa;
- che i criteri di ammissibilità, il nesso di causalità e le ulteriori condizioni per la concessione dell'aiuto stabilite per il regime di intervento siano soddisfatti;

- che non vi sia una sovracompensazione rispetto al danno riconosciuto, per quanto di competenza.

Il Fondo Mutualistico Nazionale Agricat esegue i controlli stabiliti dalle norme vigenti anche avvalendosi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo di cui al Capo II del Regolamento (UE) 2021/2116, che funziona sulla base di banche dati elettroniche e di sistemi d'informazione geografica e consente lo scambio e l'integrazione di dati tra banche dati elettroniche e sistemi d'informazione geografica, in particolare:

- a) di una banca dati informatizzata nella quale sono registrati, per ogni azienda agricola, i dati ricavati dalle domande di aiuto;
- b) di un Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), costituito sulla base di mappe ed estremi catastali e utilizzando le tecniche del sistema informatizzato d'informazione geografica, comprese ortoimmagini aeree o spaziali;
- c) delle domande di aiuto;
- d) di un sistema integrato di controllo dei requisiti di ammissibilità:
  - i. controlli amministrativi;
  - ii. controlli campionari in loco
- e) di un sistema unico di registrazione dell'identità degli agricoltori che presentano domande di aiuto (Anagrafe delle aziende agricole).

## 8. PISTA DI CONTROLLO

Le denunce di sinistro pervenute al Fondo vengono validate dal Soggetto Gestore sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento del Fondo e dalle circolari ministeriali attuative, in coerenza con le disposizioni del Piano annuale di Gestione dei Rischi in Agricoltura. Nello specifico, ai fini della validazione delle denunce pervenute al Fondo il Soggetto Gestore verifica, attraverso la sovrapposizione del *layer* grafico delle superfici a fascicolo con le mappe degli eventi CAT fornite dai *provider* tecnici, che gli appezzamenti dichiarati dall'agricoltore come colpiti da un evento catastofale ricadano in aree effettivamente interessate dall'evento indicato nella denuncia di sinistro, vale a dire in areali in cui - nella data indicate - si sia registrato il superamento dei valori soglia ("*trigger*") relativi all'evento CAT denunciato.

Nel caso in cui una parcella oggetto di denuncia ricada al di fuori della perimetrazione dell'evento catastofale, la stessa è ritenuta esclusa dall'intervento del Fondo e pertanto nessuna indennità potrà essere riconosciuta in relazione a tale parcella. Allo stesso modo, qualora tutte le parcelle segnalate come colpite in una denuncia di sinistro ricadano al di fuori della perimetrazione dell'evento catastofale, la denuncia è scartata e le relative parcelle sono ritenute non ammissibili all'intervento del Fondo. Avverso la comunicazione di inammissibilità, totale o parziale, di una denuncia di sinistro, l'agricoltore può presentare ricorso secondo le modalità e nei termini di cui all'articolo 17 del Regolamento del Fondo.

In relazione, invece, alle parcelle dichiarate come colpite e relative a denunce istruite con esito positivo, le stime di danno e la successiva quantificazione delle compensazioni finanziarie sono effettuate secondo le modalità esposte nella presente circolare.

Successivamente alla pubblicazione del PGRA 2026 saranno specificati gli ambiti, le tipologie e le basi normative dei controlli e delle verifiche eseguite, anche da AGEA, in ottemperanza alle disposizioni unionali e nazionali di riferimento al fine di valutare l'ammissibilità delle richieste di indennizzo presentate dai richiedenti.

## 8.1. CONTROLLI DI PAGABILITÀ

Le denunce di sinistro, istruite da AgriCat con riguardo alle verifiche di ammissibilità e per le quali è stato riconosciuto un indennizzo, sono trattate secondo le procedure di cui all'articolo 1, comma 517, della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Di conseguenza, sono inserite in un elenco di liquidazione trasmesso ad AGEA affinché questa proceda all'esecuzione del pagamento previa le verifiche di pagabilità previste dalla normativa vigente.

## 9. POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)

Il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat (SGF) invia le proprie comunicazioni a ciascun agricoltore all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata da questi indicato.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 è stata data attuazione all'art. 5 bis del D.lgs. n. 82/2005, che prevede che a partire dal 2013, lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

La data e l'ora di trasmissione e di ricezione di un documento informatico trasmesso mediante posta elettronica certificata sono opponibili ai terzi se conformi alle disposizioni di legge.

**È opportuno sottolineare l'obbligatorietà dell'indicazione dell'indirizzo PEC dell'agricoltore, che ha l'onere di mantenerlo sempre attivo ed aggiornato.**

L'agricoltore che non indica un indirizzo di posta elettronica certificata, ovvero che abbia indicato un indirizzo di posta elettronica invalido o non attivo, sarà tenuto a prendere visione delle comunicazioni a lui indirizzate tramite consultazione del SIAN, secondo le modalità sotto descritte:

- per i beneficiari in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati (le modalità di accesso per gli utenti qualificati sono disponibili sul sito AgriCat [www.fondoagricat.it](http://www.fondoagricat.it));
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell'art 19 del Decreto MASAF 83709 del 21/02/2024, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte del SGF sul SIAN.

In ogni caso, le comunicazioni non andate a buon fine vengono rese disponibili, con valore di notifica all'interessato, al CAA mandatario.

## 10. PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO

### 10.1. II PROCEDIMENTO

Il procedimento di "Denuncia di sinistro" - la cui gestione è da un lato di competenza della Direzione Gestione Avversità Catastrofali di Agri-Cat s.r.l., Soggetto Gestore del Fondo AgriCat per quanto attiene alla ricezione, all'istruttoria e alla predisposizione degli elenchi di liquidazione, e d'altro lato di competenza di AGEA per quanto attiene alle verifiche di pagabilità e all'erogazione - è regolamentato dalle norme comunitarie e dalle norme nazionali, che costituiscono il parametro di legittimità dell'attività amministrativa, e si svolge interamente sul Sistema informativo Agricolo Nazionale (SIAN) di cui al D.lgs. 30 aprile 1998 n. 173.

Per quanto attiene al procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat si dispone quanto in appresso.

In ragione dell'elevata numerosità delle domande, delle informazioni associate, e dei controlli da espletare, la gestione dei procedimenti relativi alle Denunce di sinistro mediante il SIAN avviene secondo le logiche e le caratteristiche tipiche del cosiddetto "teleprocedimento", realizzando quindi una forma di gestione che sia, da un lato, aderente ai principi in materia di gestione e partecipazione amministrativa, di cui alla legge n. 241/1990, e, dall'altro, conforme alle disposizioni contenute nel Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al d.lgs. n. 82/2005.

Gli atti del procedimento – quali la presentazione della Denuncia di sinistro, l'istruttoria, l'espletamento dei controlli, la adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, le comunicazioni, la partecipazione al procedimento, l'accesso agli atti - hanno luogo attraverso il SIAN, per mezzo del quale si provvede altresì all'elaborazione delle informazioni inserite afferenti a ciascuna azienda agricola, per ognuno degli interventi richiesti, caratterizzati da specifici requisiti e, di conseguenza, da specifiche esigenze istruttorie e di controllo. Le comunicazioni possono anche avere luogo utilizzando l'indirizzo PEC indicato nella domanda. Anche in conformità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande dagli interessati, in ipotesi di mancata indicazione di un indirizzo pec, di mancata indicazione di un indirizzo pec valido, ovvero di errato funzionamento della pec del destinatario, le comunicazioni si considerano a ogni effetto pervenute al destinatario con la relativa pubblicazione nell'area personale del portale.

A beneficio degli agricoltori che presentano la Denuncia di sinistro, il SIAN è accessibile secondo le seguenti modalità:

- per i beneficiari, in qualità di utenti qualificati del portale SIAN, è possibile l'accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati tramite Spid/CIE o con CNS con certificato digitale di autenticazione (per info <https://www.sian.it/portale-sian/infoIscrizione.jsp>);
- per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un Centro di assistenza Agricola (CAA), ai sensi dell'Art.15 del DM Mi.P.A.A.F. del 27/03/2001 e art.14 DM Sanità del 14/01/2001, è possibile la consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso da parte di AgriCat sul SIAN.

La denuncia di sinistro deve contenere tutti i dati e le informazioni necessari al relativo esame.

L'istruttoria è volta a verificare la tempestività, l'ammissibilità e l'accogliibilità delle domande, e ha ad oggetto l'espletamento di tutti i controlli amministrativi e di ammissibilità stabiliti dalle disposizioni di riferimento e delle verifiche dei dati e delle informazioni di cui alle denunce di sinistro presentate.

Gli esiti delle istruttorie vengono resi disponibili ai CAA e agli utenti qualificati per mezzo dei servizi di consultazione del procedimento Denuncia di sinistro sul SIAN.

Gli esiti dei controlli che determinano l'integrale rigetto della domanda, oltre che essere resi disponibili nel SIAN, vengono comunicati ai singoli richiedenti con specifica comunicazione, agli indirizzi PEC dichiarati in domanda. Tale nota, oltre a comunicare gli esiti dei controlli, indica le motivazioni degli esiti dell'istruttoria mediante il richiamo ai motivi ostativi all'accoglimento della domanda, compiutamente riportati nella area personale del portale, direttamente e liberamente consultabile dal richiedente. Con tale comunicazione viene, infine, assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documenti. In difetto di ricezione delle osservazioni nel termine assegnato il procedimento di competenza del Soggetto gestore si intende definito, senza alcuna ulteriore comunicazione, con il definitivo rigetto della domanda presentata e della richiesta di intervento del Fondo, per i motivi di cui

alla comunicazione inviata. Ove, invece, riceva tempestivamente le richiamate osservazioni, il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat adotterà espresso provvedimento a definizione del procedimento di sua competenza con specifica comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC dichiarato in domanda. Si precisa che l'eventuale presentazione di una istanza di riesame da parte di un'azienda agricola prevederà la nuova valutazione di tutte le denunce di sinistro presentate dalla medesima azienda agricola.

Gli esiti dei controlli che determinano l'accoglimento della domanda, oltre ad essere resi disponibili nel SIAN, vengono comunicati ai singoli richiedenti con specifica comunicazione, agli indirizzi PEC dichiarati in domanda. Tale nota, oltre a comunicare gli esiti dei controlli, indica le motivazioni degli esiti dell'istruttoria mediante il richiamo ai motivi ostativi all'integrale accoglimento della domanda compiutamente riportati nella area personale del portale, direttamente e liberamente consultabile dal richiedente. Con tale comunicazione viene infine assegnato un termine di dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni eventualmente corredate da documenti. In difetto di ricezione delle osservazioni nel termine assegnato il procedimento di competenza del Soggetto gestore si intende definito, senza alcuna ulteriore comunicazione, con l'accoglimento della richiesta di intervento del Fondo e della domanda presentata, nei limiti e per i motivi di cui alla comunicazione inviata. Ove, invece, riceva tempestivamente le richiamate osservazioni, il Soggetto Gestore del Fondo AgriCat adotterà espresso provvedimento a definizione del procedimento con specifica comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC dichiarato in domanda. Si precisa che l'eventuale presentazione di una istanza di riesame da parte di un'azienda agricola prevederà la nuova valutazione di tutte le denunce di sinistro presentate dalla medesima azienda agricola.

Resta salva la facoltà del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, in caso di errore materiale o nelle altre ipotesi stabilite dalla Legge, di attivare gli strumenti di cui all'art. 6, comma 1 lett. b) della L. 241/1990 ovvero di procedere a un nuovo esame della domanda.

## **10.2. ACCESSO AI DOCUMENTI DEL PROCEDIMENTO DENUNCIA DI SINISTRO**

In considerazione delle peculiarità del procedimento di competenza del Soggetto Gestore del Fondo AgriCat, l'esercizio del generale diritto di accesso da parte degli interessati, ai sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90, deve inevitabilmente essere temperato con l'esigenza di consentire l'integrale gestione del procedimento secondo le modalità del "teleprocedimento".

Pertanto, anche il procedimento per l'accesso agli atti deve essere svolto utilizzando appieno gli strumenti informatici a disposizione e per via telematica.

A riguardo è d'uopo ricordare che il SIAN è strutturato per mettere a disposizione e consentire ai singoli richiedenti l'accesso a una relevantissima parte dei documenti e delle informazioni relativi alle rispettive Denunce.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si osserva che i documenti e le informazioni consultabili sul SIAN, che fanno parte del procedimento relativo alla Denuncia, sono i seguenti:

- mandato (per i beneficiari che aderiscono ad un CAA);
- scheda di validazione del fascicolo aziendale;
- denuncia di sinistro;
- dati di base in formato grafico (GIS), se pertinenti;
- check-list delle istruttorie eseguite;
- eventuali comunicazioni al beneficiario (ad esempio: PEC, Circolari, lettere raccomandate);
- disposizioni amministrative diffuse attraverso i siti istituzionali, ecc.;
- informazioni relative agli elenchi di liquidazione predisposti e ai pagamenti effettuati.

E', quindi, nella piena disponibilità degli interessati prendere visione ed estrarre copia dei documenti amministrativi sopra indicati e monitorare lo stato del procedimento, direttamente attraverso l'accesso al

SIAN, oppure, per i beneficiari che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, consultare il proprio fascicolo aziendale e i procedimenti ad esso collegati, attraverso le informazioni messe a disposizione del CAA stesso sul SIAN. I beneficiari utenti qualificati del portale SIAN hanno anche accesso diretto alla consultazione del proprio fascicolo aziendale e dei procedimenti ad esso collegati.

Pertanto, anche nell'ottica dei principi di non aggravamento del procedimento amministrativo e di leale collaborazione, ogni richiesta di accesso ai documenti relativi alla Denuncia di sinistro dovrà essere necessariamente preceduta da una fase di autonoma verifica da parte degli interessati della effettiva indisponibilità dei documenti oggetto della richiesta di accesso sul SIAN.

Per i richiedenti che hanno conferito mandato di rappresentanza ad un CAA, saranno prese in considerazione unicamente le richieste di informazioni e di accesso agli atti che pervengano dal CAA e che riportino espressamente la indicazione delle ragioni per le quali non è stato possibile acquisire le informazioni e/o i documenti nelle modalità sopra indicate.

Le richieste di accesso agli atti, da inoltrarsi all'indirizzo PEC di AgriCat (agricat@legalmail.it), dovranno essere sottoscritte dal soggetto avente titolo (beneficiario, responsabile CAA, legale di fiducia, ...), riportando tutti i dati che consentano l'univoca identificazione del beneficiario, della/e denuncia di sinistro interessata/e e la specifica indicazione dei documenti oggetto dell'istanza.

Alla luce di quanto precede, si precisa che AgriCat archiverà d'ufficio le richieste di accesso agli atti presentate con modalità differenti da quelle sopra descritte ovvero le richieste riferite a documenti già disponibili sul SIAN.

-----

***Si raccomanda agli Enti ed Organismi in indirizzo di voler assicurare la massima diffusione dei contenuti della presente Circolare nei confronti di tutti gli interessati.***

L'Amministratore Delegato

Massimo Tabacchiera



**ALLEGATO A**

**Metodologia di calcolo dell'indennizzo – Campagna 2026**

Ambito del controllo		
Superficie denunciata		
	non riscontrata da verifiche	Controlli territoriali -
Superficie	non riscontrata da verifiche	Controlli assoggettabilità a copertura mutualistica -
	non riscontrata da verifiche	Controlli uso del suolo -
	non riscontrata da verifiche	Controlli fase fenologica -
	non riscontrata da verifiche	Nesso di causalità: evento =
Superficie ammissibile all'indennizzo		

valutazione della produzione residua sulla superficie ammissibile all'indennizzo	Nesso di causalità: presenza di più eventi catastrofici sulla medesima superficie
--	---

tipo controllo	descrizione	effetto
Verifica presenza coperture assicurative / Verifica presenza partecipazione a fondo mutualistico CAT locale	in presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR / copertura fondi mutualità locali CAT per il CUAA/comune/prodotto, con indicazione di risarcimento nel SIGR	: applicazione della % di danno riconosciuta dal perito assicurativo
	in presenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR / copertura fondi mutualità locali CAT per il CUAA/comune/prodotto, senza indicazione di risarcimento nel SIGR dopo i termini stabiliti	: applicazione della % di danno riconosciuta come media per zona omogenea
	in assenza di almeno un certificato di assicurazione nel SIGR / copertura fondi mutualità locali CAT per il CUAA/comune/prodotto	: applicazione della % di danno riconosciuta come media per zona omogenea
Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la soglia		: Confronto tra il danno riconosciuto sulla superficie denunciata per comune/prodotto (criteri art. 2.5.3, l.1 PGRA) e la soglia minima del 20%



tipo controllo	descrizione	effetto
	Verifica della quota di danno indennizzabile, valutata la franchigia	: Confronto tra la % di danno riconosciuto sulla superficie denunciata e la % di franchigia prevista dal PGRA
	Verifica della quota di danno indennizzabile, valutato il limite di indennizzo	: Confronto tra la % di danno riconosciuto sulla superficie denunciata e il limite di indennizzo previsto dal PGRA

Calcolo dell'indennizzo per prodotto/comune:  
superficie ammissibile x % di danno riconosciuta x Valore Indice PGRA

**Calcolo dell'indennizzo totale: somma degli indennizzi per prodotto/comune**

Verifica eseguita	Effetto
Verifica nel SIGR della presenza di risarcimenti CAT eseguiti da altri regimi nazionali o da altri regimi di gestione del rischio privati o pubblici, quali polizze assicurative o fondi di mutualizzazione per il CUA/commune/prodotto	: sospensione del pagamento fino alla comunicazione del risarcimento
Confronto del totale degli indennizzi riconosciuti dal Fondo con le disponibilità finanziarie per la campagna	: Verifica della capienza del plafond annuo per il regime di aiuto rispetto agli indennizzi riconosciuti

**L'indennizzo totale è riconosciuto se i requisiti soggettivi sono soddisfatti; resta eventualmente sospeso fino al versamento della quota di adesione al Fondo effettuato da parte dell'organismo pagatore competente per il pagamento degli aiuti diretti (prelievo del 3%)**

Dichiarante deceduto / identificazione beneficiario avente causa	sospensione dell'erogazione dell'indennizzo fino a comunicazione dell'erede
Esistenza e congruenza dei dati relativi al conto corrente aziendale per l'erogazione dell'indennizzo	sospensione dell'erogazione dell'indennizzo fino a comunicazione dei dati di pagamento corretti